

LOTTA BIOLOGICA AL CINIPIDE GALLIGENO DEL CASTAGNO



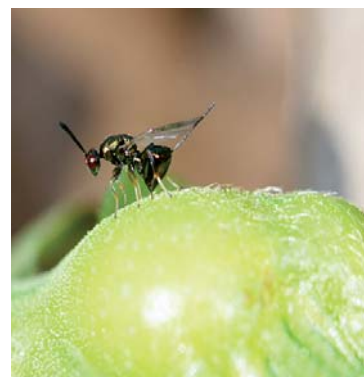
Torymus sinensis

In collaborazione con l'Istituto per la Protezione delle Piante del CNR e l'Università degli Studi di Torino, è stato avviato un programma di introduzione del *Torymus sinensis*, una piccola vespa (lunga pochi mm) nemico naturale specifico del *cinipide galligeno* del castagno, già introdotto in Piemonte.

In castagneti cedui demaniali, nei quali è stata accertata la presenza del *cinipide galligeno*, verranno introdotte alla ripresa vegetativa delle "coppie" del nemico naturale.

L'insediamento e la diffusione del *Torymus* sarà possibile solo in assenza di trattamenti fitoiatrici nei cedui selezionati.

Inoltre, la creazione di siti di inoculo del nemico naturale renderà disponibili ulteriori esemplari per la successiva diffusione, attraverso il prelievo di *galle*, in areali più ampi.



CONTATTI

Per ogni altra informazione o richiesta di consulenza fitosanitaria è possibile contattare gli uffici regionali:

S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A. di **Avellino**: tel. 0825 765 524/576
fax 0825 765 421

S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A. di **Benevento**: tel. 0824 364 382/337
fax 0824 364 329

S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A. di **Caserta**: tel. 0823 554 115/127
fax 0823 554 261

S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A. di **Napoli**: tel. 081 7967 208/214/278
fax 081 7967 277

S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A. di **Salerno**: tel. 089 2589 120/122/126
fax 089 2589 521

Se.S.I.R.C.A.: tel. 0817967 373/371/362
fax 081 7967 330 - 081 7967 511
e-mail: servizio.fitosanitario@maildip.regione.campania.it

Laboratorio Fitopatologico regionale: 081 7968 358/354
fax 081 7968 367

o consultare il sito regionale dell'Assessorato all'Agricoltura alla pagina:

www.agricoltura.regione.campania.it



Opuscolo realizzato in collaborazione con il CNR - Istituto per la protezione delle piante.



Materiale fotografico:
Umberto Bernardo; Alberto Alma;
Hania Arentsen, Garden Safari, Bugwood.org

I PRINCIPALI FITOFAGI DEL CASTAGNO



Le buone
pratiche per
un efficace
controllo



Assessorato Agricoltura





IL BALANINO DELLE CASTAGNE

Curculio propinquus, Curculio elephas

CICLO DI SVILUPPO:



Curculio elephas

compie un'unica generazione annuale o una generazione ogni 2-3 anni. Gli adulti compaiono in un periodo compreso tra agosto e settembre. Le femmine fecondate depongono le uova in piccole fossette scavate con il rostro nelle castagne in formazione. Le larve si alimentano della castagna e a maturità scavano un foro perfettamente circolare e si lasciano cadere nel

terreno dove completano il loro ciclo, l'anno successivo o dopo 2 anni. In una castagna possono essere presenti fino a 18 larve del *balanino*, più comunemente se ne trovano 2-3.

PRATICHE PER IL CONTENIMENTO DEL BALANINO:

Si tratta di una serie di tecniche che hanno lo scopo di ridurre la popolazione che sverna.

- Uso di teli sottochioma che impediscono l'interramento delle larve.
- Ricorso alla raccolta meccanica per asportare la totalità delle castagne (anche quelle infestate).
- Alla raccolta, uso di teli di plastica da porsi sotto i sacchi.
- Lo stoccaggio dei sacchi su piani in cemento fino al momento del trasporto e della vendita.
- Raccolta e distruzione delle castagne dal ceduo.



LE CIDIE DELLE CASTAGNE

Cydia splendana, Cydia fagiglandana, Pammene fasciana

CICLO DI SVILUPPO:



Cydia splendana

compiono un'unica generazione annuale con svernamento da larva nel terreno o sulla corteccia. I voli degli adulti cominciano a giugno e si protraggono fino ad agosto. Le uova sono deposte in vicinanza dei frutti. Le larve dopo alcuni giorni penetrano nel riccio distruggendo, totalmente o solo in parte, i frutti.

Durante il loro sviluppo, le larve delle *cidie* abbandonano il primo riccio per attaccarne un secondo dal quale, una volta caduto al suolo, fuoriescono, praticando un foro irregolare. Svernano sul tronco più vicino o nel terreno.

PRATICHE PER IL CONTENIMENTO DELLE CIDIE:

Si tratta di una serie di tecniche che hanno lo scopo di ridurre la popolazione che sverna.

- Valgono tutte le pratiche indicate per il *balanino*.
- Raccolta e distruzione dei ricci infestati caduti precocemente.
- Apposizione di "bande trappola" di cartone ondulato sul tronco per catturare le larve che si preparano a svernare. Le "bande" vanno distrutte prima della ripresa vegetativa.
- Disinfezione in acqua calda dei frutti con un trattamento di 45 minuti a 50°C.



IL CINIPIDE GALLIGENO DEL CASTAGNO

Dryocosmus kuriphilus

CICLO DI SVILUPPO:



Femmina in ovideposizione

compie un'unica generazione annuale con svernamento da larva nelle gemme attaccate.

Alla ripresa vegetativa le gemme attaccate si trasformano in *galle* dall'aspetto contorto.

Gli adulti compaiono in un periodo compreso tra la fine di giugno e l'inizio di luglio, per un periodo di 3-4 settimane. Le uova sono deposte nelle gemme in numero variabile (3-12).

L'insetto non provoca danni diretti alla produzione ma solo riduzione dell'apparato fotosintetizzante. La pianta può reagire emettendo nuovi germogli in piena estate.

In caso di forti attacchi ripetuti si può avere un consistente calo della produzione, specialmente nelle *cultivar* più sensibili.

PRATICHE PER IL CONTENIMENTO DEL CINIPIDE:

- *Eliminazione delle galle*: da eseguire alla ripresa vegetativa ed entro il mese di maggio per ridurre il numero di adulti sfarfallanti. Va eseguita solo in quelle aree nelle quali non è stato introdotto il nemico naturale (*Torymus sinensis*).

